



comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

DIPARTIMENTO POLIZIA LOCALE, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE E SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Determinazione n. 909 / 2024 SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE E SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Prot. 11/2/7/2/1-24 (1894).

OGGETTO: Eventi calamitosi dal 12 novembre 2019 - OCDPC n. 932/2022 e all'OCDPC n. 1009/2023 - Concessione contributo a soggetto privato per i danni occorsi al patrimonio edilizio abitativo ed ai beni mobili.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Premesso che il territorio regionale è stato interessato da avversità atmosferiche verificatesi nel mese di novembre 2019 caratterizzate da un sistema di perturbazioni con precipitazioni intense, nonché mareggiate e in particolare, dalla mattinata del 12 novembre 2019, sono giunte alla Sala operativa della Protezione civile della regione le prime segnalazioni di dissesti diffusi, blackout, frane, criticità idrauliche dei corpi idrici principali e cadute di alberi lungo la viabilità regionale e comunale;

vista la nota PEC di data 29 luglio 2021, prot. 21259, trasmessa ai Comuni individuati dall' OCDPC n. 783/2021 con la quale, in conformità alle disposizioni di cui all' articolo 4 dell' Ordinanza 783/2021, è stata avviata, tra l' altro, la ricognizione dei fabbisogni relativi alle prime misure economiche a favore dei privati e attività economiche e produttive al fine di poter segnalare le risorse necessarie di cui alla lettera c) dell' articolo 25, comma 2 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e sono stati trasmessi i moduli B1 Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l' immediato sostegno alla popolazione e C1 Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l' immediata ripresa delle attività economiche e produttive;

visto l' avviso pubblico del mese di Agosto 2020 emanato dall' Amministrazione comunale di Trieste - Servizio Protezione Civile e Amministrativo come previsto dal O.C.D.P.C. n. 674 del 15 maggio 2020

"Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto (GU n.156 del 22/6/2020). Ricognizione dei fabbisogni ulteriori su beni pubblici di competenza dei Soggetti in indirizzo e ricognizione delle misure economiche a sostegno dei privati e delle attività economiche e produttive. Modalità operative", con cui si invitavano i privati e le attività economiche-produttive a presentare istanza di contributo mediante i moduli B1 - Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione e C1 - Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive;

considerato che alla data del 31 agosto 2020 non sono pervenute richieste da parte di attività economiche e che sono stati presentati n. 03 moduli B1 da parte di soggetti privati;

dato atto che lo stato emergenziale nazionale è terminato in data 4 giugno 2023;

visto, per altro, l' articolo 1 comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, con cui per fare fronte ai danni occorsi al patrimonio privato e alle attività economiche e produttive relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate dai Commissari delegati ai sensi di quanto previsto dall'articolo 25, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e trasmesse al Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri per la successiva istruttoria alla data del 1 gennaio 2022, in relazione agli eventi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale di cui all'articolo 7, comma 1, lettera c), del citato decreto legislativo n. 1/2018, verificatisi negli anni 2019 e 2020, è stata autorizzata la spesa di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2027;

visto l'Allegato B all'Ordinanza 932/2022 "Criteri direttivi per la determinazione dei contributi ai soggetti privati per i danni accorsi al patrimonio edilizio abitativo ed ai beni mobili", con il quale sono previste, nel rispetto delle finalità e dei criteri direttivi di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016, le disposizioni di dettaglio in merito ai criteri, termini e modalità per la definizione e concessione dei contributi e la presentazione della relativa domanda da parte dei soggetti privati per i danni subiti in conseguenza degli eventi calamitosi già segnalati con i moduli B1 "Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione" di cui alla precedente ricognizione e viene disposto all' articolo 6 (punto 6.1) che "I soggetti interessati, per accedere ai contributi, devono presentare entro 40 giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana della presente ordinanza al Comune in cui è ubicato l'immobile danneggiato, apposita domanda, utilizzando il modulo DC/P in Allegato B.3 e rendendo la dichiarazione sostitutiva di certificato/atto notorio nel relativo Allegato B.3.1";

considerato che alla data del 01 dicembre 2022 è stata presentata, con Prot. Gen. 260455 del 29 novembre 2022, la domanda di contributo "modulo

B3" da parte di un soggetto privato;

vista la documentazione pervenuta entro i termini stabiliti dall'interessato succitato;

vista l'istruttoria tecnico/amministrativa effettuata in collaborazione con gli uffici tecnici del Comune, sulla base della documentazione pervenuta al Prot. Gen. 260455 del 29 novembre 2022;

visto l'elenco riepilogativo, modulo SCB1 allegato all' OCDPC n. 932/2022 (Allegato B), contenente i dettagli tecnico/amministrativi della domanda accolta e predisposto sulla base dei risultati dell'istruttoria di cui al punto precedente, allegato riservato "Modulo SCB1_OCDPC_932_10_ottobre_2022_Allegato B - 2.3";

vista la determinazione dirigenziale n. 48 /2023 con la quale si approvavano rispettivamente il succitato "Modulo SCB1_OCDPC_932_10_ottobre_2022_Allegato B - 2.3" e gli allegati riservati e le relative "TABELLA A" e "TABELLA B" con l'individuazione del beneficiario;

vista la comunicazione della Protezione Civile della Regione F.V.G. " DCR/1/SR12/2024" del 15/02/2024, qui pervenuta al Prot. GEN-GEN-2024-43733-A del 21/02/2024, con la quale si trasmetteva ai comuni interessati il decreto del Soggetto Responsabile n. 1 del 15 febbraio 2024 di approvazione delle modalità tecniche per la concessione ed erogazione dei contributi inerenti l'emergenza meteo novembre 2019 (OCDPC n. 622/2019 e n. 826/2022) di cui all' Allegato B delle OCDPC n. 932 del 13 ottobre 2022 e OCDPC n. 1009 del 21 giugno 2023;

visto il decreto del Soggetto responsabile n. 67 del 22 dicembre 2022 DCR/67/SR12/2022 con il quale veniva disposto, tra l'altro, il termine del 15 gennaio 2023 per completare l'istruttoria, da parte dei comuni, delle istanze di contributo pervenute, con successiva trasmissione al Soggetto Responsabile dell'elenco riepilogativo delle domande accolte e della relativa spesa ammissibile a contributo;

dato atto che con nota PEC di data 28/03/2023 (prot. n. 8096/23), la Protezione Civile regionale ha provveduto, ai sensi del DCR/67/SR12/2022, a trasmettere al Dipartimento della Protezione Civile, ai sensi dell'Allegato B all'OCDPC n. 932/2022, le tabelle formato Excel riepilogative dei contributi massimi concedibili in riferimento alle domande accolte da tutti i Comuni interessati;

vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1.009 del 21/06/2023 "Disposizioni operative per il riparto e la concessione di contributi a favore dei soggetti privati e dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, come modificato dall'articolo 5-sexies, comma 3, del decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21, in relazione agli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2019 e 2020", pubblicata sulla GU n. 151 del 30/06/2023, con la quale, tra l'altro, si prevede

che:

- articolo 1, comma 1 "vengono riconosciute alla Regione Friuli Venezia Giulia, in relazione alle procedure contributive di cui all'emergenza ex OCDPC n. 622/2019, risorse finanziarie per complessivi Euro 1.613.183,77 (di cui Euro 819.806,13 in relazione al fabbisogno privati ed Euro 793.377,64 in riferimento al fabbisogno delle attività produttive)";

- articolo 2, comma 2 "è previsto che i contributi di cui al punto precedente siano concessi ai soggetti privati per danni subiti dal patrimonio edilizio abitativo e ai beni mobili ed ai titolari delle attività economiche e produttive, individuati dagli Organismi istruttori o dai Soggetti individuati dalla Regione e comunicati al Dipartimento della protezione civile in attuazione della citata ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 932/2022";

- articolo 2, comma 3 "si dà mandato ai Commissari Delegati, ovvero ai soggetti responsabili nominati con riferimento agli eventi emergenziali di riferimento, per la definizione, mediante propri provvedimenti dei criteri di priorità e delle modalità operative di riconoscimento del contributo, delle comunicazioni con i beneficiari degli stessi, dei termini per l'esecuzione degli interventi e delle eventuali proroghe";

considerato che con DCR/67/SR12/2022 veniva dato mandato alla Protezione Civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di provvedere all'accertamento e alla trasmissione al Dipartimento della Protezione Civile della tabella riepilogativa dei contributi massimi concedibili in riferimento alle domande accolte da tutti i Comuni interessati, sulla base del modello SRB1/SRB2 di cui all'Allegato B all'OCDPC 932/2022;

considerato che, ai sensi del punto 1 del DCR/67/SR12/2022, sono pervenuti entro i termini stabiliti i riscontri da parte dei Soggetti Attuatori contenenti indicazione dell'elenco delle domande ammissibili a contributo, tra le quali con nota PEC di data 11/01/2023, quelli relativi al Comune di Trieste, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 732/23;

dato atto che con DCR/44/SR12/2023 dd. 28/03/2023 sono stati definiti i contributi massimi concedibili in riferimento al fabbisogno per soggetti privati, ai sensi dell'art. 1 punto 1.4 Allegato B alla OCDPC n.932/2022, per le seguenti Amministrazioni comunali, già individuate quali Soggetti Attuatori tramite DCR/52/SR12/2022 e responsabili dell'attività istruttoria delle domande, per un importo complessivo di euro 819.806,13 così ripartiti:

- Comune di Amaro Euro 18.000,00;
- Comune di Enemonzo Euro 48.284,21;
- Comune di Ravascletto Euro 30.000,00;
- Comune di Sauris Euro 353.751,59;
- Comune di Tarvisio Euro 148.094,00;
- Comune di Tolmezzo Euro 50.770,86;
- Comune di Trieste Euro 150.000,00;
- Comune di Verzegnis Euro 4.000,00;
- Comune di Grado Euro 16.905,47.

tenuto conto che il decreto "DCR/1/SR12/2024" del 15/02/2024 su menzionato:

- da mandato alle Amministrazioni comunali sopra indicate di adottare i provvedimenti di concessione in argomento e la relativa liquidazione, definendo le relative modalità come previsto dall'OCDPC n. 1.009/2023;

- stabilisce le procedure finalizzate alla definizione dei termini per l'adozione dei provvedimenti di concessione dei contributi in conformità alle disposizioni sopra menzionate, nonché dei termini utili all'esecuzione dei lavori e di rendicontazione della relativa spesa, come da "Allegato B4/2023_eme nov19 - Modalità di concessione ed erogazione - privati";

tenuto conto che l'Allegato B4/2023_eme nov19 - Modalità di concessione ed erogazione - privati, tra le altre, prevede che:

- i Comuni individuati Soggetti Attuatori ai sensi del DCR/52/SR12/2022, che abbiano già provveduto, ai sensi del DCR/67/SR12/2022 (Modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo dei soggetti privati), a trasmettere gli esiti istruttori delle domande ritenute ammissibili, ai sensi dell'Allegato B all'OCDPC n. 932/2022, provvedono all'adozione dei provvedimenti di concessione;

- i provvedimenti di concessione sono adottati da parte delle Amministrazioni comunali di cui al comma 1 nei confronti dei soggetti privati la cui posizione è stata ritenuta ammissibile a contributo in conformità alle disposizioni di cui all'OCDPC n. 932/2022 ed è stata oggetto di segnalazione ai sensi del punto 1 del DCR/67/SR12/2022;

- i provvedimenti di concessione sono adottati in conformità alle disposizioni di cui all'Allegato B (Criteri direttivi per la determinazione dei contributi ai soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio edilizio abitativo ed ai beni mobili) all'OCDPC n. 932/2022 e all'OCDPC n. 1009/2023;

- le Amministrazioni comunali di cui all'articolo 1 del presente allegato adottano i provvedimenti di concessione ai sensi dell'Allegato B all'OCDPC n.932/2022 entro il termine del 15/03/2024 e li trasmettono ai privati beneficiari del contributo nonché al Soggetto Responsabile OCDPC n. 826/2022;

tenuto conto della quantificazione del contributo massimo concedibile, dettagliatamente disciplinato al paragrafo 3 dell'Allegato B all'Ordinanza n. 932/2022, sulla base delle percentuali effettivamente applicabili nel rispetto dei limiti massimi percentuali e nel limite massimo di 150.000,00 euro;

ritenuto per i motivi su esposti, anche tenendo conto dell'istruttoria tecnico/amministrativa effettuata in collaborazione con gli uffici tecnici del Comune, sulla base della documentazione pervenuta al Prot. Gen. 260455 del 29 novembre 2022, giusto verbale del 28 dicembre 2022 di approvazione del modulo SCB1, di procedere con l'adozione dell'atto di concessione del contributo economico di massimo 150.000,00 euro al soggetto privato individuato nell' "Allegato riservato" quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale parziale ristoro per i danni occorsi al patrimonio edilizio abitativo ed ai beni mobili occorsi a seguito degli eventi calamitosi dal 12 novembre 2019;

rilevato che, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 33/2013, per i fini di pubblicità, trasparenza e efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni e attribuzioni, devono essere pubblicati gli atti di concessione dei contributi di cui al presente provvedimento;

considerato che, come previsto dalle Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuati per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati di cui al provvedimento del Garante della Privacy del 15.04.2014, e in aderenza al Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679, viene qualificato come "dato personale" "qualunque informazione relativa a persona fisica, identificata o identificabile, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale";

ritenuto pertanto che si rendono necessari particolari accorgimenti in materia di trasparenza dell'attività amministrativa per cui, al fine di adempiere alle prescrizioni di cui sopra, il soggetto interessato viene identificato in maniera univoca mediante il ricorso al numero di protocollo generale attribuito alla domanda presentata dal singolo richiedente;

espresso il parere di cui all'art.147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità e correttezza amministrativa;

DETERMINA

- di approvare tutto quanto riportato in premessa;
- di prendere atto che con il DCR/44/SR12/2023 dd. 28/03/2023 sono stati definiti i contributi massimi concedibili in riferimento al fabbisogno per soggetti privati, ai sensi dell'art. 1 punto 1.4 Allegato B alla OCDPC n.932/2022;
- di prendere atto delle procedure finalizzate alla definizione dei termini per l'adozione dei provvedimenti di concessione dei contributi in conformità alle disposizioni di cui al DCR/44/SR12/2023 dd. 28/03/2023 sopra menzionato, nonché dei termini utili all'esecuzione dei lavori e di rendicontazione della relativa spesa, di cui all' Allegato B4/2023_eme nov19 - Modalità di concessione ed erogazione - privati'';
- di dare atto che, per le motivazioni di tutela dei dati personali riportate in premessa, il soggetto beneficiario del contributo viene identificato in maniera univoca mediante il ricorso al numero di protocollo generale attribuito alla domanda presentata;
- di approvare l' Allegato riservato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di procedere con la concessione del contributo al beneficiario, indicato nell' Allegato riservato su citato, identificato in maniera univoca mediante il ricorso al numero di protocollo generale attribuito alla domanda Prot. Gen. 260455 presentata in data 29 novembre 2022;
- di dare atto che l'erogazione della somma dovuta al beneficiario, a

seguito del nulla osta da parte del Comune, sarà effettuata sulla base di quanto previsto dall' Allegato B4/2023_eme nov19 - Modalità di concessione ed erogazione;

- di procedere con la pubblicazione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 33/2013 per i fini di pubblicità, trasparenza e efficacia.

Allegati:

- Allegato riservato.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Dott. Paolo JERMAN

Trieste, vedi data firma digitale

*Documento sottoscritto con firma digitale
(ex art. 24 del D.L.vo 82/2005 e s.m.i.)*

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: PAOLO JERMAN

CODICE FISCALE: *****

DATA FIRMA: 07/03/2024 13:16:45